

» considerationi. O bisognerà un giorno restringer le cariche, che
 » conducono a gl' honori, perchè la difficoltà generi il desiderio in
 » chi le ambisce e resti a chi le concede l'abilità di sciegliere : o
 » si converrà ampliar il numero de i cittadini. Anche questo è uno
 » de i buoni effetti, ch' è per produrre la parte, che viene proposta;
 » onde la prudenza di questo Maggior Consiglio ha più motivi per
 » abbracciarla. Cessi ogni apprensione, che sia per cagionare scon-
 » certi la novità. Tutto il vostro studio sia rivolto a conservare la
 » nostra republica nel vigor delle sue leggi. Preservate queste, ella
 » è salva. Le buone viscere sanno convertir in sangue purissimo
 » anche gl'alimenti impuri. Se non mancheremo a noi stessi, la re-
 » pubblica, che hanno con tanti istituti fondata i maggiori, che go-
 » diamo conservata al presente, durerà per lunghi secoli con felicità
 » nei posterì. »

Questo parlare del Foscari produsse tal effetto, che portata ai
 voti la proposizione, fu ricevuta con pienezza ; ed il pubblico erario
 ottenne il conforto di amplissime somme, largite non solo dagli aspi-
 ranti alla nobiltà, ma eziandio dalle città della terra ferma, che con
 generosa gara vi portarono volontarie oblazioni. In questa occasione
 furono aggregate al maggior Consiglio trentotto famiglie : sicchè di
 qua soltanto incassò l'erario una somma di tre milioni ed ottocento-
 mila ducati d'argento (1). I nomi delle famiglie ascritte progressi-
 vamente nel tempo di questa guerra sono le seguenti.

1. Belloto, da Brescia: nel 1685.
2. Benzoni (2), da Bergamo: nel 1685.
3. Bettoni, da Bergamo: nel 1685.
4. Celini, da Bergamo: nel 1685.
5. Lini, o dal Lino, da Bergamo: nel 1685.
6. Persico, dal bergamasco: nel 1685.

(1) Il ducato d'argento valeva più del ducato semplicemente nominato: quello valeva otto lire venete, questo ne valeva sei e quattro soldi.

(2) Questa famiglia, benchè porti lo stesso cognome, non ha di che fare colla famiglia dei Benzoni da Brescia, la quale nel 1407 aveva ottenuta la nobiltà veneziana.